

I SINDACATI

Bona (Fiom Cgil) «Qual è la strategia di Palazzo Balbi?»

Ispirandosi alla Germania, che in tema di politiche industriali certo non è seconda a nessuno, il Piemonte ha deciso di istituire un fondo regionale per rilevare quote e debiti di aziende in crisi e rilanciarle. La notizia è rimbalzata sulla stampa nazionale e non è sfuggita ai sindacati di categoria bellunesi che rappresentano l'Acc di Mel e che per questo sono tornati all'attacco. «E il Veneto quale strategia ha in mente? Un vero progetto di autonomia può non dotarsi di una seria politica industriale?», si è chiesto il segretario della Fiom Cgil Stefano Bona, appena letto l'articolo che parlava del Piemonte e quindi del possibile salvataggio da parte di quella regione dei lavoratori e dell'ex Embraco.

«Pensiamo davvero che prosecco, artigianato e bar possano bastare?», prosegue Bona, che poi aggiunge: «E che la provincia di Belluno ad alta vocazione industriale, vista la sua storia, abbia solo il turismo come soluzione ai suoi tanti problemi? Sarebbe un errore strategico dai risultati drammatici!».

La situazione che sta affrontando Acc sta portando all'esasperazione gli animi di tutti lavoratori e parti sociali che, dopo il nulla di fatto al ministero, si rivolgono alla Regione: «Che ne penseranno Mercato e il presidente Zaia che forse una fabbrica fordista, come Acc non l'hanno mai visitata? Ci aiutino il tempo sta per scadere».

